

GHIACCIO ALLA DERIVA

L'Amministrazione ha deciso tempo fa che il Palaghiaccio dovesse continuare la propria attività.

Ne abbiamo preso atto.

Se si voleva perseguire tale intento si dovevano però mettere in atto alcune azioni, da noi richieste molti mesi or sono:

- analisi delle problematiche della gestione
- redazione di un verbale di consistenza che potesse servire a tutti i soggetti interessati e all'Amministrazione per avere un quadro preciso della situazione esistente
- formulazione del bando in tempi utili alla prosecuzione dell'attività.

Ora, a stagione ormai persa e a cause legali promesse o minacciate, alla nostra interrogazione si risponde:

- verrà fatta un'analisi delle problematiche della gestione
- verrà redatto un verbale di consistenza
- verrà formulato un bando - purtroppo non in tempi utili alla prosecuzione dell'attività - solo dopo aver verificato l'impegno economico necessario.

A margine ci è stato anche risposto che - a fronte di quanto emergerà dalla raccolta dei dati - si potrebbero anche valutare altre soluzioni in merito all'utilizzo dell'area. Che era il punto di partenza da noi richiesto.

Ci preoccupa il fatto che intanto si sono già spesi 25mila euro per acquistare beni pignorati al gestore e che per fare eventualmente ripartire la struttura servirà altro denaro.

LA CRONISTORIA

18-mar-83	Viene stipulata una convenzione trentennale tra COMUNE e ICE TEAM
20-set-05	Viene autorizzato dall'Amministrazione il sub-affitto da ICE TEAM a OLYMPIC DREAM.
23-gen-13	Il Comune, sollecitato a più riprese da ICE TEAM, comunica la decisione di non dare continuità alla convenzione attraverso la proroga quinquennale prevista, dichiarando però la propria disponibilità a concedere ad OLYMPIC DREAM una proroga fino al 30-04-2013 (spostata altre 2 volte perché le procedure di riconsegna erano incomplete).
11-mar-13	Il Comune chiede ad ICE TEAM che gli vengano presentati gli investimenti sostenuti negli anni precedenti "al fine di poter valutare il rinnovo della concessione" .
05-apr-13	ICE TEAM invia un prospetto degli investimenti sostenuti, precisando che tali investimenti non sono stati ancora "ammortizzati".
mag-13	Esce una pubblicazione del Tasso esposta anche in bacheca, in cui si chiede alla Amministrazione cosa intende fare rispetto alla struttura (Proseguire? Fare un nuovo appalto? Pensare a una diversa destinazione?), e in ogni caso di muoversi. Velocemente.
15-mag-13	Il Comune intima a ICE TEAM e OLYMPIC DREAM di adempiere alle obbligazioni derivanti dalla convenzione e conferma l'intenzione iniziale di non concedere il rinnovo della concessione
22-lug-13	Approvazione in Consiglio dello schema di nuova convenzione; dalla delibera si evince che la data ultima per gli adempimenti previsti dalla precedente convenzione e' stata prorogata al 31-07-2013. Nell'occasione, il Tasso esprime dubbi sul fatto che sia stata sufficientemente approfondita la questione della prosecuzione dell'attività del ghiaccio come unica possibile. Vista la decisione della maggioranza di non recedere da tale scelta, il Tasso chiede perché non sia stato redatto un verbale di consistenza per definire lo stato dell'arte
inizio ottobre	L'avvocato Galli, in rappresentanza del sig. Luca Sforza presidente di Olympic Dream, scrive al Comune asserendo che il suo cliente non parteciperà al bando per via delle "condizioni capestro" ivi contenute.
	Esce un articolo su l'Eco di Bergamo che ribadisce in parte quanto scritto dall'avvocato Galli; il Sindaco comunica che si sta valutando se presentare un nuovo bando a diverse condizioni.
	La gara indetta dal Comune per l'aggiudicazione del Palaghiaccio va deserta.
	Con delibera di Giunta, il Comune decide di partecipare ad asta mobiliare per acquisire la proprietà di beni pignorati del Palaghiaccio funzionali all'attività che dovevano far parte dei beni riconsegnati. Costo intorno ai 25mila euro.
19-ott-13	Viene presentata dal Tasso un'interrogazione in cui si chiede al Sindaco quali siano le intenzioni dell'Amministrazione, visto che non si ha idea di cosa costi rimettere in sesto il Palazzetto. Il riacquisto dei beni pignorati è probabilmente poca cosa rispetto alle spese insorgenti.
04-nov-13	Il Sindaco risponde in Consiglio Comunale all'interrogazione del Tasso, dicendo che verrà dato incarico a un tecnico per avere un verbale di consistenza dei luoghi. Aggiunge che prima di prendere una decisione definitiva, se proseguire con la destinazione di Palaghiaccio dopo aver visto i costi, se ne discuterà in Consiglio. In sostanza accogliendo quanto richiesto dal Tasso nel Consiglio di luglio.



